

In Libreria

■ A cura di Sergio Soriani

Sergio Semeraro-Stefano Semeraro, DONNE E DOTTORI, Edizioni Pendragon, Bologna, 2009, pp. 175, € 14,00

“Donne e dottori” contribuisce alla causa della medicina di genere e quindi di una medicina evoluta, capace di differenziare le proprie risorse modellandole sulle specificità irriducibili degli individui tra le quali rientra appunto il genere di appartenenza, ricostruendo il rapporto fra la medicina e le donne attraverso un’ esplorazione che trova i fili e li riannoda all’interno una prospettiva unitaria costruita attorno a un dato incontrovertibile: sia la ricostruzione del ruolo delle donne all’interno della comunità medica, sia l’indagine socio-biologica, sia gli approfondimenti epidemiologici e patologici convergono nel sottolineare come l’impianto della



medicina uniforme, modellata sul maschile, stia lasciando il posto, peraltro non senza resistenze ed inerzie, a una medicina che riconosce e valorizza la differenza di genere. Nel campo degli attori lo attestano per esempio statistiche come la

seguinte: nel 1902 l’Ordine dei medici della provincia di Bologna annoverava 2 sole donne, oggi ne conta 3638. Con la stessa precisione il testo spicca la tendenza a livello epidemiologico e della cura, mostrando un’epidemiologia e una terapia in grado di circoscrivere lo specifico fisio-patologico del genere femminile e di costruire attorno a tale specificità ricerche, ipotesi di lavoro e soluzioni. Scritto con uno stile brillante che coniuga incisivamente dati, spunti culturali e riflessioni, il testo è arricchito da un approfondimento grafologico, anch’esso rivelatore della peculiarità di genere. Sergio Semeraro è medico, specialista in medicina interna, cardiologia, geriatria e gerontologia. È stato responsabile dell’Unità di geriatria al policlinico Sant’Orsola-Malpighi di Bologna. Stefano Semeraro è giornalista esperto di cultura, costume e sport.

Vitalia Murgia - Anna Maidecchi-Rita Pagiotti, DISTURBI DEL SONNO NEL BAMBINO, Aboca Edizioni, Sansepolcro (AR), 2008, pp. 252, € 28,00

Sono molti e differenziati i disturbi che possono compromettere il riposo dei più piccoli. E di diversa origine: possono essere causati da fattori organici, da problemi comportamentali, dall’ambiente o da un sistema familiare carente sul versante delle regole. “Disturbi del sonno nel bambino” con uno stile espositivo scorrevole, peraltro stabilmente ancorato alle nozioni dispensate dalla letteratura specialistica, mette ordine classificando le tipologie dei disturbi del sonno in età pediatrica e fornendo le indicazioni diagnostiche per la loro «intercettazione precoce». Il quadro nosografico e i criteri diagnostici ricevono le coordinate generali da un’ampia premessa che tratta la fisiologia del sonno nel bambino con specifici approfondimenti relativi alle variazioni degli organi e dei sistemi quali il flusso ematico cerebrale, il sistema endocrino, la temperatura corporea e altri. Ugualmente ampia e dettagliata è la “pagina” delle terapie. In questa sezione viene dato ampio risalto ai rimedi fitoterapici, pur senza trascurare le soluzioni farmacologiche tradizionali e quelle comportamentali. Sul versante delle erbe il testo propone il repertorio di rimedi officinali ad hoc. Sono sette piante, ordinate in ordine alfabetico e mostrate da illustrazioni. Vengono scrutinate una per una circa il profilo botanico, i componenti, gli impieghi, le proprietà farmacologiche accertate- esperimenti in vitro e in vivo- gli studi clinici e la tossicologia. Alle informazioni tecniche fa da corollario un paragrafo sugli usi tradizionali della pianta. Vitalia Murgia è pediatra di famiglia e professore alla scuola di Specializzazione in Pediatria dell’Università di Padova. Anna Maidecchi è laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. Rita Pagiotti è docente di Botanica Farmaceutica presso l’Università degli Studi di Perugia.

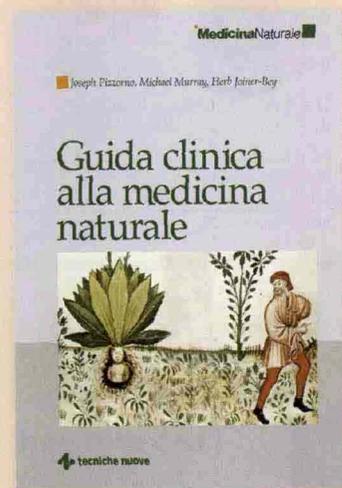




In Libreria

Joseph Pizzorno, Michael Murray, Herb Joiner-Bey, GUIDA CLINICA ALLA MEDICINA NATURALE, Tecniche Nuove Edizioni, Milano, 2009, pp. 558, € 79,00

Gli Autori, tre medici naturopati, sono esponenti di primo piano della Bastyr University, un'istituzione con la "U" maiuscola, come si suol dire: il centro, che sorge negli USA, a una decina di miglia da Seattle, semplicemente è un punto di riferimento a livello mondiale per chi opera nell'ambito complementare. E' quindi con un biglietto da visita scritto nei caratteri di un importante tradizione sempre vivacissima di ricerca e didattica che si presenta "Guida clinica alla medicina naturale", un libro di ampio contenuto, ma sempre scorrevole nell'esposizione e sempre molto agevole da consultare. Quintessenziando il discorso, la guida contiene un repertorio alfabetico di malattie, dall'acne alla calvizie alla cataratta all'osteoartrite fino alle vene varicose passando per decine di altre, e i relativi approcci naturali- omeopatia, fitoterapia e altri metodi- atti a trattarle nel segno dell'efficacia e della sicurezza. Entrando di più nel merito, ogni voce contempla l'inquadramento della patologia, dispensando poi i criteri e le procedure diagnostiche e quindi le indicazioni terapeutiche, modellando queste ultime in ogni dettaglio sulla letteratura di settore: «La berberina ha una documentata attività antibiotica contro streptococchi patogeni ma risparmia la microflora intestinale». Il brano serve da piccolo indizio rivelatore del tono di un'opera sempre molto attenta a valutare e a circoscrivere i meccanismi d'azione e gli effetti dei rimedi. I diagrammi di flusso, ottanta linee guida, favoriscono una visione di insieme della patologia e delle strategie terapeutiche più adeguate a trattarla.



Michela Trevisan, LIBERI DA ALLERGIE E INTOLLERANZE, Terra Nuova Edizioni, Firenze, 2009, pp. 157, € 11,00

«Eccessi di proteine o di carboidrati raffinati, grassi in eccesso o di qualità non idonea modificano l'espressione del DNA portando a cambiamenti nella produzione di enzimi, neurotrasmettitori e tutto ciò che serve per far funzionare il nostro organismo in un modo piuttosto che in un altro»: ci troviamo nel cuore di "Liberi da allergie e intolleranze", nel capitolo che approfondisce il rapporto fra gli alimenti e il sistema immunitario, un aspetto topico in tema di allergie e intolleranze, gli argomenti protagonisti di un libro

che combina informazione scientifica, di una scienza dell'alimentazione che contempla e valorizza anche il contributo degli studi complementari, e scorrevolezza espositiva. Ne risulta un manuale che permette di identificare con immediatezza e distinzione le intolleranze e le allergie, e di comprendere il terreno genetico che ne favorisce l'esordio. Coerentemente l'Autrice infatti colloca la materia specifica all'interno di un discorso sull'alimentazione nel quale vengono ricostruiti i fondamentali della corretta nutrizione e gli errori che tendono a comprometterla. Sono nozioni che nella seconda parte diventano indicazioni concrete sotto forma di consigli

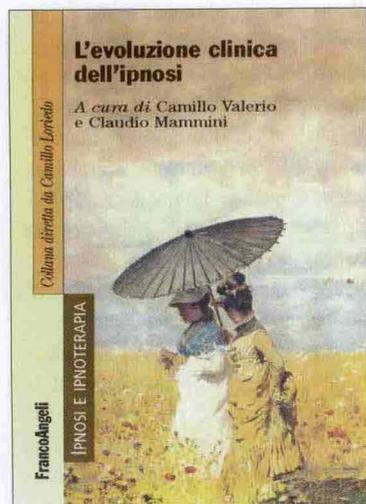


relativi alla scelta degli ingredienti e dei metodi di cottura più idonei atti a prevenire o a ridurre i fenomeni allergici e di intolleranza. Le indicazioni vengono rafforzate da un menu che concretizza le linee guida dispensate poco prima sotto forma di cinquanta ricette facili da preparare e gustose. Laureata in biologia all'università di Padova, Michela Trevisan è nutrizionista ed esperta di scienze dell'alimentazione. Tiene corsi di alimentazione per le scuole di naturopatia e realizza menù per gli asili nido.

Camillo Valerio, Claudio Mammini (a cura di), L'EVOLUZIONE CLINICA DELL'IPNOSI, Franco Angeli, Milano, 2009, pp. 208, € 20,00

"Grande madre" di tutte le terapie psicologiche, dalla psicoanalisi alla psicoterapia cognitivista, al training autogeno e all'EMDR (Eye Movement Desensitization and Reprocessing), l'ipnosi è «la forma archetipica della psicoterapia» in quanto matrice di tutte le strade che mettono in contatto senza distorsioni o mimesi razionalità e inconscio. Il libro curato da Valerio e Mammini, che oltre a loro vede impegnati quali Autori altrettanto autorevoli colleghi specialisti, approfondisce questo e altri temi caratterizzanti l'ipnosi, dando vita a una ricostruzione che coerentemente permette di seguire l'evoluzione della

terapia ipnotica, dalle origini alle sue applicazioni attuali. Sul versante storico il testo ripercorre le vicende che hanno determinato le svolte interne alla terapia, con particolare riferimento alla figura e all'opera di Milton Erickson. Alle sue intuizioni, misurate in ambito clinico, si deve il rinnovamento della prospettiva di fondo caratterizzante l'ipnoterapia: da approccio centrato sul carisma e l'autorità dell'ipnotista, con Erickson e da Erickson la tecnica ipnotica è diventata oggi « una relazione terapeutica profonda, selettiva e reciproca ». Su questo versante, quello dell'attualità, con altrettanta puntualità il testo offre al lettore la possibilità di un'esplorazione ravvicinata lungo un percorso che si sviluppa trattando le applicazioni cliniche specifiche, lo statuto epistemologico e lo stato dell'arte nella ricerca, la figura del terapeuta, il rapporto fra ipnosi e le altre forme di psicoterapia, la questione del libero arbitrio.



Maurizio Grandi, Giuseppina Martinengo, CANCRO: L'ALLEANZA TERAPEUTICA, Tecniche Nuove Edizioni, Milano, 2009, pp. 441, € 49,90

Maurizio Grandi, con il contributo importante di Giuseppina Martinengo e di altri colleghi co-autori di alcune parti del libro, in "Cancro: l'alleanza terapeutica" raccoglie la propria ultra decennale esperienza di oncologo impegnato in una costante attività dove la ricerca alimenta la cura e viceversa, e la trasforma in un



messaggio che realizza le basi per la costruzione di un'effettiva solidarietà fra il mondo della cura e il mondo del paziente. All'inizio del testo il movente appare in forma germinale nella dedica di apertura: «Questo libro è dedicato a tutti i malati che ho avuto modo di conoscere e curare in trentacinque anni; per quello che mi hanno insegnato della storia dell'Uomo, ringraziandomi di avermi scelto per condividere la loro vita, nella gioia e nel dolore». Nel corso delle pagine si rivela in tutto il suo spessore propositivo, assumendo la forma di un percorso scientifico che lega l'analisi e la valutazione obiettivante dei dati alla capacità di allargare gli orizzonti della strategia terapeutica, coinvolgendo dimensioni culturali più ampie. Ne risulta una sintesi dove i diversi strumenti della cura riescono a lavorare di concerto per un obiettivo strategico condiviso. Lo attestano in modo esemplare i capitoli che rispettivamente approfondiscono l'impiego della fitoterapia rispetto alla terapia del dolore e ai fenomeni di chemioresistenza, come le parti che enucleano l'immunologia. Maurizio Grandi, medico specialista in oncologia clinica e immunoematologia, dirige a Torino il centro La Torre, poliambulatorio specialistico e scuola di formazione. Giuseppina Martinengo, laureata in scienze dell'educazione, già allieva de La Torre, collabora nell'istituto con il servizio di psiconeuroendocrinoimmunologia.